



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II

Via F. Lussana, 2 - Bergamo - www.vittorioemanuele.gov.it
PEO bgtd030002@istruzione.it - PEC bgtd030002@pec.istruzione.it
CF 80027810169 - Cod. Mecc. BGTD030002 - Cod. iPA UFPXVS



REGOLAMENTO DEL BILANCIO PARTECIPATIVO

(Delibera del Consiglio di Istituto n. 65 del 05/12/2017)

Art. 1 - Definizione e finalità

1. Il Bilancio Partecipativo è un processo democratico, attraverso il quale le studentesse, gli studenti e le famiglie partecipano alla vita politica e amministrativa della Scuola attraverso la decisione sull'utilizzo e la destinazione di risorse economiche derivanti dal contributo volontario delle famiglie dell'ITCTS Vittorio Emanuele II.
2. Il Bilancio Partecipativo rappresenta un'occasione di esercizio di cittadinanza attiva grazie alla possibilità per studentesse, studenti e famiglie di incidere su alcune scelte istituzionali e, per la scuola, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte suddette. La Scuola, pertanto, riconosce alle studentesse, agli studenti e alle famiglie il potere di decidere la destinazione di risorse economiche derivanti dal contributo volontario delle famiglie nelle modalità definite dal presente regolamento. L'intero percorso porta a responsabilizzare le studentesse e gli studenti, e a sensibilizzare le famiglie, nell'espressione delle loro necessità, nonché a comprendere le esigenze della Scuola nella sua interezza, condividendo metodi e obiettivi comuni.

Art. 2 - Gli attori del processo partecipativo

1. Le studentesse, gli studenti e le famiglie possono tutti partecipare, intervenire nelle discussioni pubbliche, contribuire con idee e opinioni, formulare le proposte e votarle.
2. Il Coordinamento del Bilancio Partecipativo contribuisce all'organizzazione del processo.

Art. 3 - Il Coordinamento del Bilancio Partecipativo

1. Il Coordinamento del Bilancio Partecipativo è composto da 6 studentesse e studenti, 4 genitori, 2 docenti e il Dirigente Scolastico.
2. Il Coordinamento del Bilancio Partecipativo è incaricato di organizzare il processo, promuovendo assemblee e incontri pubblici, definendo il calendario e predisponendo tutti gli strumenti volti alla sua attuazione. Valuta le proposte che hanno accesso alla fase di voto, secondo i principi espressi all'Art. 7.
3. I componenti del Coordinamento del Bilancio Partecipativo sono nominati dal Consiglio di Istituto.
4. Alle riunioni del Coordinamento del Bilancio Partecipativo possono partecipare il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e il Presidente del Consiglio di Istituto.

Art. 4 - Fasi e modalità della partecipazione

1. Il procedimento di Bilancio Partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:
 - informazione e coinvolgimento della comunità scolastica
 - proposta di idee progettuali
 - valutazione delle proposte progettuali
 - votazione delle proposte progettuali
 - attuazione delle proposte progettuali
 - monitoraggio del percorso partecipativo.

Art. 5 - Fase di informazione e coinvolgimento della comunità scolastica

1. È la fase in cui avviene la presentazione del percorso partecipativo. La Scuola rende nota la volontà di coinvolgere studentesse, studenti e famiglie nell'utilizzo e nella destinazione di risorse economiche derivanti dal contributo volontario delle famiglie nonché la tempistica e ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione.
2. Sono organizzati momenti di informazione, coinvolgimento, discussione e animazione.

Art. 6 - Proposta di idee progettuali

1. È la fase in cui studentesse, studenti e famiglie, individualmente o in gruppo, presentano, discutono e condividono le proposte progettuali.
2. Ogni idea progettuale deve contenere:
 - Titolo
 - Referente
 - Componenti coinvolte nell'ideazione della proposta
 - Eventuale gruppo di coinvolgimento
 - Breve descrizione (comprensiva di risorse necessarie, beni da acquistare...)
 - Impatto e ricadute sulla comunità scolastica
 - Ipotesi del costo complessivo dell'idea progettuale
3. La formulazione e la presentazione delle proposte avverrà online, attraverso un form accessibile a tutti gli studenti, le studentesse, le famiglie.
4. La formulazione delle proposte, per studentesse e studenti, può avvenire anche attraverso assemblee di classe, con un successivo momento di condivisione all'interno del Comitato Studentesco.
5. Anche le famiglie possono riunirsi per condividere le idee progettuali in assemblee all'interno dell'istituto, con eventualmente un successivo momento di condivisione all'interno del Comitato Genitori.

Art. 7 - Valutazione delle proposte progettuali

1. Il Coordinamento del Bilancio Partecipativo verifica le idee progettuali dal punto di vista della fattibilità, della completezza, della non sovrapposizione con progetti analoghi già finanziati con altre fonti, della compatibilità con il budget messo a disposizione annualmente per il Bilancio Partecipativo, della coerenza con il progetto formativo della scuola.
2. In caso di presentazione di idee progettuali simili, il Coordinamento del Bilancio Partecipativo invita i/le proponenti alla formulazione di una proposta condivisa.

Art. 8 - Votazione delle proposte progettuali

1. Le proposte progettuali sono sottoposte ad un primo turno voto da parte di tutti gli studenti, le studentesse e le famiglie.
2. Sono ammessi ad un secondo turno di votazione, riaperto a tutti/e, le proposte progettuali più votate nel primo turno che complessivamente prevedono per la loro realizzazione fino al doppio del budget messo a disposizione annualmente per il

Bilancio Partecipativo.

3. La votazione avverrà online, attraverso un form accessibile a tutti gli studenti, le studentesse, le famiglie.
4. Sono realizzati le proposte progettuali più votate fino all'esaurimento del budget a disposizione.

Art. 9 - Attuazione delle proposte progettuali

1. I referenti delle proposte progettuali più votate nel secondo turno di voto si impegnano, con il supporto del Coordinamento del Bilancio Partecipativo, alla definizione di dettaglio della proposta per la realizzazione e a seguire attivamente ogni fase del processo di attuazione.
2. Il dirigente, in collaborazione con il DSGA, istruisce la pratica per l'attività negoziale in stretto raccordo con i referenti delle proposte progettuali.

Art. 10 - Monitoraggio del percorso partecipativo

1. Il Coordinamento del Bilancio Partecipativo, al termine della realizzazione delle proposte progettuali, effettua un monitoraggio del percorso volto a valutare:
 - livello di coinvolgimento e partecipazione
 - ricaduta delle proposte realizzate sulla comunità scolastica
 - efficacia ed efficienza del processo.
2. Sulla scorta dei dati rilevati nel monitoraggio il Coordinamento del Bilancio Partecipativo propone eventuali revisioni del processo.